

USA-URSS

Incontro Shultz-Gromiko. Oggi i nuovi colloqui a Vienna a 4 mesi dall'avvio di Ginevra

Dieci ministri degli Esteri alle celebrazioni del 30° del trattato con l'Austria

Dal nostro inviato VIENNA — Shultz e Gromiko si incontreranno questo pomeriggio a Vienna, quattro mesi dopo i colloqui di Ginevra (7-9 gennaio) che permisero di sbloccare le trattative strategiche fra Usa e Urss. Con loro stanno arrivando nella capitale austriaca i ministri degli Esteri di una decina di paesi dell'Est e dell'Ovest. L'occasione è fornita dal trentesimo anniversario del trattato di Stato che il 15 maggio del 1955 restituì l'indipendenza all'Austria e sancì la sua neutralità.

Shultz e Gromiko dal quale si attendono risultati come quattro mesi fa a Ginevra, e in quale si attribuiscono almeno tre obiettivi. In primo luogo la preparazione del vertice fra Reagan e Gorbaciov. In questa occasione potrebbe addirittura essere definita la data. Il presidente americano è toro sull'argomento proprio a conclusione del suo viaggio in Europa per ben due volte tra venerdì e sabato. Il periodo più probabile sembra l'autunno quando Gorbaciov si recherà, secondo anticipazioni di Gromiko, a New York per l'Assemblea dell'Onu.

Guido Bimbi

RFT Si precisa il significato politico delle elezioni parziali di domenica

Il voto in Renania-Westfalia scuote il governo di Bonn

La clamorosa sconfitta dc e il netto successo della Spd pongono questioni urgenti a Kohl - Già aperta la caccia alla successione? - Un risultato univoco, sia nelle zone industriali che in quelle agricole



DUESSELDORF — Il vincitore delle elezioni nella Renania-Westfalia Johannes Rau (a destra) insieme al presidente della Spd Willy Brandt

BONN — Il tono, ieri, lo ha dato il giornale più democratico che si stampi in Germania: un secco commento in cui, preso atto che il «terremoto della Renania-Westfalia» ha scosso profondamente il governo federale, annuncia che ora i liberali dell'Unione (Uoi) di Cdu e Csu) e anche i loro alleati liberali della Fdp «porranno urgenti questioni a Helmut Kohl». Man mano che passano le ore appare sempre più chiaro che è questo il significato politico della clamorosa vittoria della Spd e dell'altrettanto clamoroso «rollo della Cdu nelle elezioni di domenica scorsa in Renania-Westfalia: è stato un voto contro il governo e contro il cancelliere, e la dimensione del rifiuto popolare richiede immediati provvedimenti di rotta da parte della Cdu.

della Repubblica Federale. Intrecciandosi con un paesaggio molto delicato della politica estera di Bonn, cui proprio l'iniziativa del cancelliere ha impresso un'impetosa particolare negli ultimi tempi, soprattutto nel recente vertice economico del setto a Bonn e nel riallineamento totale sulle posizioni di Reagan.

Tanti segnali lasciano pensare che sia già aperta la caccia al successore, anche se i cristiano-democratici si trovano a fare i conti con una miseria del proprio gruppo dirigente che rende tutto assai difficile. Degli unici due «papabili» se nelle prossime ore si dovesse arrivare alla resa dei conti con Kohl, il ministro delle Finanze Gerhard Stoltenberg è troppo liberista in economia e troppo «protestante del nord» per poter tenere insieme un partito interclassista e «popolare» come, a suo modo, è ancora la Cdu. L'altro emergente del sud, il presidente del Land Baden-Württemberg Lothar Späth, viene giudicato ancora immaturo per il grande balzo verso la Cancelleria.

URSS Parziale amnistia

MOSCA — In occasione del quarantesimo anniversario della vittoria sul nazismo, il Presidium del Soviet supremo ha decretato un'amnistia parziale. Il provvedimento, entrato in vigore il 120 aprile scorso, è stato pubblicato solo ieri dall'equivalente sovietico della nostra Gazzetta ufficiale e riguarda solo categorie determinate di detenuti. Innanzitutto non è applicato a chi sia stato condannato per agitazione e propaganda antisovietica, quindi ai dissidenti e agli oppositori del sistema. Possono invece essere amnistiati o usufruire di una diminuzione della pena i veterani di guerra, le persone decorate durante la guerra per meriti di lavoro, mogli e vedove di invalidi di guerra e vedove di caduti, donne con figli minori di 16 anni e donne incinte.

INDIA Bomba in un ministero

NEW DELHI — Senzazione hanno destato in India le dichiarazioni rilasciate ieri dal direttore del FBI William Webster, secondo cui i servizi di sicurezza americani avrebbero scoperto un complotto di terroristi sikh intenzionati a uccidere il primo ministro Rajiv Gandhi durante la visita che egli effettuerà il mese prossimo negli Stati Uniti.

NICARAGUA

Dopo l'incontro con Mitterrand Ortega oggi a Palazzo Chigi

Soddisfazione per il colloquio col presidente francese - L'embargo Usa condannato dai paesi della Comunità caraibica - Manca una posizione chiara da parte italiana

ROMA — Il presidente del Nicaragua Daniel Ortega arriva questa mattina a Roma. La visita in Italia è stata preceduta da un giro nei paesi dell'Est e dagli incontri con Gonzales a Madrid, e Mitterrand a Parigi. Domani ortegista sandinista sarà in Finlandia e nei prossimi giorni in Grecia.

PARIGI — Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha fatto tappa ieri a Parigi, dove ha incontrato il presidente francese François Mitterrand, manifestando soddisfazione per questa conversazione. Ortega, proveniente da Managua, dove aveva avuto colloqui con il premier Felipe Gonzalez, ripartirà questa mattina per l'Italia, nel corso di un giro di consultazioni nelle capitali europee, dopo l'embargo commerciale messo in atto dagli Usa contro il suo paese.

SUDAFRICA

Confermato per oggi lo sciopero generale

SUDAFRICA — Giornata tesa ieri in tutto il paese alla vigilia dello sciopero indetto per oggi dalla Federazione dei sindacati sudafricani (Fosatu) in concomitanza coi funerali del sindacalista Raditse morto la settimana scorsa per le percosse ricevute durante un breve periodo di detenzione.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Bilancio al 31 dicembre 1984 Attivo (in milioni di lire) Cassa 750.689 Fondi presso l'Istituto di Emissione 3.750.680 Titoli di Stato, Obbligazioni ed Azioni 8.131.532 Partecipazioni 566.012 Portafoglio C/C con clienti, corrispondenti e società controllate e collegate 45.750.185 Rapporti 41.446 Stabli, mobili e impianti 821.730 Altre attività 6.073.464 Cambi a consegna e debitori per cambi a termine 69.546.590 Debitori per avvisi e fidejussioni 22.707.571 per crediti conformati e per accettazioni 11.678.563 Altri conti impegni, rischi e di ordine 63.790.920 167.723.644

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per Azioni - Sede in Milano - Banca di interesse nazionale Capitale sociale L. 4.200.000.000 Riserva legale L. 104.000.000.000 Registro Società n. 2774 - Tribunale di Milano 437 Filiali, uffici e sportelli in Italia e 12 Filiali all'estero: Abu Dhabi (U.E.A.), Cairo - Chicago - Hong Kong - Londra - Los Angeles - Madrid - New York - Rio de Janeiro - San Paolo del Brasile - Singapore - Tokyo - 19 Uffici di rappresentanza: Ankara - Atene - Beirut - Belgrado - Berlino (RDT) - Bruxelles - Buenos Aires - Il Cairo - Caracas - Città del Messico - Francoforte sul Meno - Mosca - Osaka - Pango - Pechino - Sydney - Teheran - Varsavia - Washington